



**Laura Stendardi (2014)**

**Stima della qualità nutrizionale delle risorse pascolive attraverso l'utilizzo dei dati telerilevati:  
stato dell'arte e prospettive**

**Università degli Studi di Firenze, tesi di laurea in Scienze Faunistiche.**

Il telerilevamento è un metodo che consente di ricavare dati a distanza, attraverso l'interpretazione delle variabili ottenute dalla radiazione elettromagnetica. La variazione dell'energia riflessa dalla superficie terrestre, registrata su sensore remoto, genera dati convertibili in informazioni sulla copertura del suolo. Queste informazioni possono essere utilizzate negli studi ecologici per la classificazione degli habitat e il rilevamento dei cambiamenti antropici sugli ecosistemi. L'utilizzo dell'NDVI come indice di vegetazione ha reso possibile la stima dei cambiamenti nella dinamica fenologica, nella quantità e nella distribuzione della vegetazione. Un esempio di applicazione si è svolto presso il Parco Nazionale del Gran Paradiso, dove l'NDVI è stato calibrato con i dati raccolti in campo, per essere successivamente validato in modo tale da determinare la variazione della qualità nutrizionale del pascolo alpino. Nei siti presi in considerazione l'NDVI ha mostrato un andamento a campana correlabile alla variazione della biomassa e dalla qualità del foraggio.